

Fondirigenti, 18 milioni per valorizzare competenze manageriali

Cl.T.

Gestione delle risorse umane, organizzazione efficiente dei processi produttivi e utilizzo evoluto della tecnologia sono, oggi, le tre variabili su cui le competenze manageriali possono fare la differenza: ed è su questi tre ambiti prioritari che Fondirigenti - il fondo interprofessionale di Confindustria e Federmanager leader in Italia per la formazione continua dei dirigenti, *ndr* - ha deciso di focalizzare il primo avviso di quest'anno, che sarà pubblicato oggi.

L'avviso 1/2026, dal titolo «Valore manageriale: il ruolo abilitante delle competenze come moltiplicatore di competitività», prevede una dotazione complessiva di 18 milioni di euro, e un finanziamento massimo concedibile a ciascuna impresa pari a 15mila euro.

«Dal nostro osservatorio abbiamo rilevato negli ultimi anni, una crescita costante del fabbisogno di competenze manageriali - ha sottolineato il dg di Fondirigenti, Massimo Sabatini - determinata tanto dall'accelerazione dell'evoluzione tecnologica e digitale quanto dal radicale cambio di paradigma relativo al ruolo delle persone in azienda. Sempre più la managerialità agisce come moltiplicatore di crescita e di creazione di valore, ed ha bisogno di essere supportata in modo strutturale».

I dati di Fondirigenti relativi ai piani finanziati nel periodo 2021-2025 consentono, infatti, di rilevare una profonda ridefinizione della domanda di formazione: accanto alle competenze tecniche necessarie a padroneggiare i fondamenti della trasformazione digitale, cresce in parallelo il fabbisogno di competenze manageriali in senso stretto, connesse alla capacità trasversali di interpretazione dei diversi scenari e di guida di organizzazioni e persone in contesti ad alta complessità.

L'avviso si concentra su tre ambiti prioritari, ritenuti determinanti per la competitività delle imprese. Il primo è la gestione delle risorse umane, con interventi rivolti al miglioramento delle performance e del benessere organizzativo. Il secondo riguarda l'organizzazione dei processi produttivi, per ottimizzare la capacità di governare i nuovi processi di lavoro e di produzione. Il terzo è relativo all'utilizzo evoluto della tecnologia, inclusa l'intelligenza artificiale generativa e i nuovi strumenti digitali per potenziare la qualità delle decisioni, ottimizzare i flussi operativi e abilitare un'innovazione continua e sostenibile.

«Il manager di oggi deve essere sempre più in grado di integrare le diverse dimensioni della sostenibilità, la tecnologia e la visione strategica in un unico approccio - ha evidenziato il presidente di Fondirigenti, Marco Bodini -. Generare valore attraverso la managerialità significa perciò mettere a frutto un insieme integrato di competenze,

dalla gestione del capitale umano, all'organizzazione dei processi, all'uso responsabile delle risorse finanziarie, capace davvero di cambiare il volto dell'impresa, garantendone la competitività nel medio lungo periodo».

L'avviso è aperto a tutte le aziende aderenti. La presentazione dei Piani formativi dovrà avvenire, attraverso l'area riservata sul sito di Fondirigenti (www.fondirigenti.it), dalle ore 12 del 18 marzo 2026 alle 12 del 23 aprile 2026.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

